

centrionale, creduta da molti l'antica *Ecbatana*, tuttocchè il Sign. *del' Isle* nell'Istoria dell' Accademia delle Scienze, pretenda che *Tauris* sia l'antica *Gabris*, e che probabilmente *Amadàn* sia l'antica *Ecbatana*. Da' *Turchi*, e *Persiani* è chiamata *Tabriz*, e fu in altri tempi la Capitale di tutta la *Media*. *Diodoro di Sicilia* è di parere, che *Semiramide* la facesse fabbricare, ed in essa facesse condurre l'acqua dal Monte *Oronte* con ispesa grande, e con fatica incredibile. *Giuseppe*, Istoricò Ebreo, all' incontro vuole, che *Daniello* Profeta ne sia stato il suo vero Autore, o per lo meno, che certamente facesse fabbricarvi il Reale Palazzo. Anticamente era molto famosa, poichè, se dobbiamo prestar fede agli Scrittori, girava sedici miglia, ed era cinta di muraglie alte settanta cubiti, larghe quindici, e racchiudeva molti superbi Palazzi, benchè a' nostri giorni conservi, o nulla, o molto poco della sua maestà primiera. Bisogna confessare nulladimeno, esser'ella tuttavia una buona Città, mentre anche in oggi ha cinque miglia di giro, ha floridissimo traffico, ed è assai popolata, benchè il numero de' suoi Abitanti non ecceda gli ottanta mila, contro l'opinione di alcuni Scrittori, che hanno detto, ch'ella ne annoverasse già pochi anni ducento mila in istato di portare le Armi.

A similitudine di molte altre Città della Persia anche *Tauris* è situata in una pianura, circondata da Monti, da' quali discende un Fiume, che le passa nel mezzo, piccolo, considerato nella sua origine, ma gonfio, rapido, e largo quando le nevi liquefatte lo ingrossano. Ha molte Piazze di figura